

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (prot. 962886 del 19/12/2011)



PIANO DI MONITORAGGIO

ECOTIME

**CONSULENZA AMBIENTALE
DR. DEL REGNO GIUSEPPE
VIA V. ALFANO, 35 MERCATO SAN SEVERINO**

**INDUSTRIA CALCE CASERTANA SRL
SEDE LEGALE: VIA S. D'ACQUISTO
PALAZZO ZIGURELLA
81040 - CURTI (CE)
UNITÀ LOCALE: ZONA INDUSTRIALI
84021 - BUCCINO (SA)**

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

INTRODUZIONE

Attraverso il presente documento l'Industria Calce Casertana Srl, con sede legale in Via S. D'Acquisto - Palazzo Zigurella del Comune di Curti (CE) e sede operativa nella zona Industriale di Buccino (SA), propone i monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC. L'Autorità competente valuterà tali proposte riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.

Il Piano di Monitoraggio approvato dell'Autorità competente, verrà adottato dalla società in epigrafe a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA.

AUTOCONTROLLO

Tab. 1 - Autocontrollo

	Nominativo del Referente
Gestore dell'impianto (controllo interno)	Sig. Giuseppe Vozza
Società terza contraente (controllo esterno)	Dr. Cecere Giuseppe

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Di seguito si riportano i parametri da monitorare per ciascun punto di emissione, con la frequenza, le modalità di controllo ed il metodo utilizzato per effettuare il monitoraggio.

E₁= Forno di cottura della calce

E₂= Impianto di produzione calce idrata

Tab. 2a - Inquinanti monitorati

		E ₁	E ₂	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ¹
				E ₁	E ₂	
Convenzionali e gas serra	Monossido di carbonio (CO)	X		Continuo	-	UNI EN 15058:2006
	Ossidi di azoto (NO _x)	X		Continuo	-	D.M. 25/08/00
	Ossidi di zolfo (SO _x)	X		Semestrale	-	D.M. 25/08/00
		X	X	Continuo	Semestrale	UNI EN 13284-1:2003

¹ Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

0		X		Continuo	-	UNI 14790:2006
---	--	---	--	----------	---	----------------

E₃= Emissione proveniente da forno di cottura calce

E₄= Emissione proveniente da impianto di macinazione

Tab. 2b - Inquinanti monitorati

		E ₃	E ₄	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ²
				E ₃	E ₄	
Convenzionali e gas serra	Monossido di carbonio (CO)	X		Continuo	-	UNI EN 15058:2006
	Ossidi di azoto (NO _x)	X		Continuo	-	D.M. 25/08/00
	Ossidi di zolfo (SO _x)	X		Semestrale	-	D.M. 25/08/00
		X	X	Continuo	Semestrale	UNI EN 13284-1:2003
		X		Continuo	-	UNI 14790:2006

(*) Impianto in fase di ristrutturazione e completamento

Tab. 2c - Punti di emissione

		E5	E6	E7	E8	E9	E10	E11	E12	E13	E14	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ³
												Continuo	Discontinuo	
0		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	UNI EN 13284-1:2003

Tab. 2d - Punti di emissione

² Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

³ Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

		E15	E16	E17	E18	E19	E20	E21	E22	E23	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ⁴
											Continuo	Discontinuo	
0		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	UNI EN 13284-1:2003

Tab. 2e - Punti di emissione

		E24	E25	E26	E27	E28	E29	E30	E31	E32	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ⁵
											Continuo	Discontinuo	
0		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	UNI EN 13284-1:2003

Tab. 2f - Punti di emissione

		E33	E34	E35	E36	E37	E38	E39	E40	E41	E42	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ⁶
												Continuo	Discontinuo	
0		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	UNI EN 13284-1:2003

Tabella Controllo Emissioni

Punto emissione	Parametro e/o fase	Portata Nm ³ /h	T °C	Altezza	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
E1	Monossido di carbonio (CO)	21380	100	20	UNI EN 15058:2006 10 %	Continua	Stampa registrazione	
	Ossidi di azoto (NO _x)	21380	100	20	D.M. 25/08/00 20 %	Continua	Stampa registrazione	
	Ossidi di zolfo (SO _x)	21380	100	20	D.M. 25/08/00 20 %	Semestrale	Registro	

⁴ Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

⁵ Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

⁶ Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

		21380	100	20	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Continua	Stampa registrazione	
E2	Polveri	2810	80	18	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E3 Metano	Monossido di carbonio (CO)	26336	100	20	UNI EN 15058:2006 10 %	Continua	Stampa registrazione	
	Ossidi di azoto (NO _x)	26336	100	20	D.M. 25/08/00 20 %	Continua	Stampa registrazione	
	Ossidi di zolfo (SO _x)	26336	100	20	D.M. 25/08/00 20 %	Semestrale	Registro	
		26336	100	20	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Continua	Stampa registrazione	
E3 Biomassa	Monossido di carbonio (CO)	27000	100	23	UNI EN 15058:2006 10 %	Continua	Stampa registrazione	
	Ossidi di azoto (NO _x)	27000	100	23	D. M. 25/08/00 20 %	Continua	Stampa registrazione	
	Ossidi di zolfo (SO _x)	27000	100	23	D. M. 25/08/00 20 %	Semestrale	Registro	
	• Polveri P	27000	100	23	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Continua	Stampa registrazione	
	Carbonio Organico Totale	27000	100	23	Uni en 12319:02	Semestrale	Registro	
E4	Polveri	24613	50	13	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
	• Ox N	24613	50	13	Uni en 15058:2006	Semestrale	Registro	
E5	Polveri	10000	25	13	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E6	Polveri	32000	25	13	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E7	Polveri	25000	25	13	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E8	Polveri	2000	25	15	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E9	Polveri	2000	20	12	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	

Punto emissione	Parametro e/o fase	Portata Nm ³ /h	T °C	Altezza	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e	Azioni ARPA
-----------------	--------------------	----------------------------	------	---------	------------------	-----------	-----------------------------	-------------

					(incertezza)		trasmissione	APAT
E10	Polveri	15000	30	18	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E11	Polveri	15000	25	18	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E12	Polveri	25000	25	12	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E13	Polveri	20000	25	18	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E14	Polveri	700	25	12	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E15	Polveri	3600	25	12	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E16	Polveri	3600	25	12	UNI EN 13284- 1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E17	Polveri	3600	Amb	12	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E18	Polveri	10000	Amb	16	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E19	Polveri	10000	Amb	18	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E20,E21,E22,E23,E24,E25,E26,E27,E28,E29	Polveri	1300	Amb	15	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E30,E31,E32,E33,E34,E35,E36	Polveri	1300	Amb	15	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E37,E38,E39,E40	Polveri	2500	Amb	15	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	

E41	Polveri	2500	Amb	15	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	
E42	Polveri	3500	Amb	15	UNI EN 13284-1:2003 20 %	Semestrale	Registro	

Tab. 3 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	-	Pulizia (mensile)		Giornaliera	Semestrale
	Abbattitore a umido	Pulizia (mensile)	-	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Pulizia (mensile)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Abbattitore a umido	Pulizia (mensile)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale

	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtro a maniche	Maniche (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale
	Filtri a tessuto	Setti filtranti (6 mesi)	Sensore acustico	Giornaliera	Semestrale

(*) previa filtrazione in caso di utilizzo di biomasse come combustibile

Tab. 4 - Emissioni diffuse e fugitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
-------------	------------------------------------	-------------------------	--------------------------	---------------------------	--

• missioni fuggitive provenienti dal trasporto interno di materiale	Impianti	Utilizzo di sistemi fissi di movimentazione (trasporto pneumatico)	Visivo del corretto funzionamento	Giornaliera	Mensile
• missioni diffuse provenienti da trasporto di materiale con camion e/o autocisterne	Camion	Utilizzo di autocisterne per il trasporto di materiale sfuso polverulento ed utilizzo di coperture sui camion per il trasporto di materiale con granulometria maggiore	Visivo del corretto funzionamento	Giornaliera	Mensile
• Monitoraggio delle polveri aerodisperse mediante campionamento in 3 diverse postazioni	3 punti di campionamento indoor	Getti d'acqua nebulizzata	Controllo visivo e monitoraggio analitico	Semestrale	Semestrale

Tab. 5 - Acqua

Compilare la tabella 5, specificando per ciascuno scarico (S1, S2) e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza¹ del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

parametro	S1	S2	Modalità di controllo e frequenza		Metodi ^{2bis}
pH	X	X	Continuo	Discontinuo	CNR/IRSA 2010A
Temperatura	X	X		X	CNR/IRSA 2100
Colore	X	X		X	CNR/IRSA 2020A
Materiali grossolani	X	X		X	
Solidi sospesi totali	X	X		X	CNR/IRSA 2090B
COD	X	X		X	CNR/IRSA 5130
Manganese	X	X		X	CNR/IRSA 3190
Rame (Cu) e composti	X	X		X	CNR/IRSA 3250
Solfuri	X	X		X	CNR/IRSA 4160
Solfiti	X	X		X	CNR/IRSA 4150
Solfati	X	X		X	CNR/IRSA 4140A
Cloruri	X	X		X	CNR/IRSA 4090A1
Fosforo totale	X	X		X	CNR/IRSA 4110
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	X	X		X	CNR/IRSA 4040
Azoto nitroso (come N)	X	X		X	CNR/IRSA 4050
Grassi e olii animali/vegetali	X	X		X	CNR/IRSA 5160

Indicare eventuali parametri sostitutivi monitorati e per ciascuno elencare e specificare la frequenza del monitoraggio.

Tab. 6 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S1	Trattamento consortile			Pozzetto di ispezione	Campionamento annuale dei reflui	Referti analitici raccolti e registrati dal CGS
S2	Trattamento consortile			Pozzetto di ispezione	Campionamento annuale dei reflui	Referti analitici raccolti e registrati dal CGS

² ^{bis} I metodi di analisi e campionamento devono essere quelli indicati nell'allegato 1 alla Parte terza del D. L.vo 152/06.

Monitoraggio acque sotterranee.

Nel caso in cui la ditta effettui un monitoraggio delle acque di falda, spiegare brevemente, in relazione tecnica, le motivazioni per cui viene realizzato e descrivere le potenziali sorgenti di inquinamento.

Per i punti di campionamento delle acque sotterranee compilare le tabelle 7, 8 e 9:

Tab. 7 - Piezometri

Piezometro	Posizione piezometro ³	Coordinate Gauss - Boaga		Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del Piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)
		E	N			
N. 1	///	///	///	///	///	///
N. 2	///	///	///	///	///	///
N.	///	///	///	///	///	///

Tab. 8 - Misure piezometriche quantitative

Piezometro	Posizione piezometro ³	Misure quantitative ⁴	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza misura
N. 1	///	///	///	///	///
N. 2	///	///	///	///	///
N.	///	///	///	///	///

Tab. 9 - Misure piezometriche qualitative

Piezometro	Posizione piezometro ³	Misure qualitative ⁵	Parametri	Frequenza	Metodi
N. 1	///	///	///	///	///
N. 2	///	///	///	///	///
N.	///	///	///	///	///

Tab. 10 - Rumore

La società Industria Calce Casertana Srl ha eseguito una campagna di rilievi acustici da parte di un tecnico competente in acustica in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6, 7 e 8 della L. 447/1995, presso i principali recettori sensibili e al perimetro dello stabilimento. Tale campagna di misura ha consentito di verificare il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

Specificare nella tabella 10 se la società prevede di effettuare delle verifiche di impatto acustico, in caso affermativo elencare i recettori presso i quali verranno effettuate le misurazioni.

Tab. 10 - Verifica d'impatto acustico

³ La posizione di monte e di valle rispetto alla potenziale sorgente di inquinamento deve essere individuata sulla base della direzione della falda
⁴ Spuntare in corrispondenza dei piezometri per i quali sono previste misure quantitative
⁵ Spuntare in corrispondenza dei piezometri per i quali sono previste misure qualitative

Previsione di verifiche di inquinamento acustico	
SI (BIENNALE)	NO
Forno di cottura della calce 1	
Forno di cottura della calce 2	
Impianto calce idrata	
Impianto produzione premiscelati	
Impianto macinazione	
Impianto raffinazione segatura	
Perimetro dello stabilimento	

Radiazioni

L'azienda non prevede l'esecuzione di controlli radiometrici su materie prime o rifiuti trattati per l'assenza di fattori di rischio legati a tale ambito.

Tab. 11 - Controllo radiometrico

Materiale controllato	Modalità di controllo ⁶	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati ⁷
///	///	///	///
///	///	///	///
///	///	///	///

⁶ Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

⁷ Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro.

Rifiuti

L'azienda non prevede controlli sui rifiuti in ingresso (in quanto solo produttrice di rifiuti). Il controllo e la caratterizzazione dei rifiuti in uscita viene svolto da tecnico abilitato che redige con frequenza almeno annuale apposita certificazione analitica ed attribuzione dei codici CER.

Tab. 12 - Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati	Modalità di controllo ⁶	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati ⁷
///	///	///	///

Tab. 13 - Controllo rifiuti prodotti

Rifiuti controllati	Metodo di smaltimento/recupero	Modalità di controllo ⁶	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati ⁷	
160119		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
170405		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
160107		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
160103		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
150203		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
130208		analitico	annuale	Certificato	Registro di

				di analisi	carico e scarico
160201		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
160216		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
150106		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
150101		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico
161002		analitico	annuale	Certificato di analisi	Registro di carico e scarico

2. GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Compilare le tabelle 14 e 15 al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria. Esiste in azienda un apposito piano di manutenzione ordinaria affidata ad un responsabile interno. A esecuzione della relativa manutenzione egli redige apposita scheda di registrazione.

Tab. 14 - Controlli sui macchinari

Macchina ⁸	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase ⁹	Modalità ⁶	Sostanze ¹⁰	Modalità di registrazione dei controlli ⁷
///	///	semestrale	///	///	///	///
///	///	///	///	///	///	///

Tab. 15 - Interventi di manutenzione ordinaria¹¹

⁸ Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente

⁹ Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto

¹⁰ Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio

¹¹ Manutenzione periodica, ossia esecuzione di interventi a frequenza prestabilita in funzione del macchinario

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli ⁷
Forni	Verifica efficienza, pulizia	semestrale	Scheda di registrazione
Filtri a maniche e impianti di abbattimento	Verifica efficienza, pulizia	annuale	Scheda di registrazione
Impianti di macinazione e vagliatura	Verifica efficienza, pulizia, ingrassaggio, lubrificazione	semestrale	Scheda di registrazione

Controlli sui punti critici

Compilare la tabella 16 specificando, per ciascuna attività IPPC e non IPPC, i punti critici¹² degli impianti e dei processi produttivi, le specifiche del controllo che verrebbe effettuato su ogni macchina / impianto e l'eventuale intervento (Tab.17) che si andrebbe a realizzare.

Tab. 16 - Punti critici degli impianti e dei processi produttivi

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase ⁹	Modalità ⁶	Sostanza ¹⁰	Modalità di registrazione dei controlli ⁷
///	///	///	///	///	///	///
///	///	///	///	///	///	///

Tab. 17 - Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli ⁷
///	///	///	///
///	///	///	///

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento ecc.)

3. Compilare la tabella 18 qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicando la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

▪ Tab. 18 - Aree di stoccaggio

Struttura contenim.	Contenitore	Bacino di contenimento
---------------------	-------------	------------------------

^{1 2} Punto critico: fase del processo/ parametro, da tenere sotto controllo allo scopo di rilevare la buona funzionalità dell'impianto consentendo contemporaneamente l'intervento specifico in caso di anomalia, per riportare l'impianto alle condizioni ottimali e garantendo quindi la tutela dell'ambiente e la prevenzione- riduzione delle emissioni

	Tipo di controllo	Freq. q.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Bacino contenimento olii esausti				Visivo	Settimanale	Settimanale
Bacino contenimento cisterna gasolio				Visivo	Settimanale	Settimanale

Indicatori di prestazione

Gli indicatori di performance ambientale quali gli indicatori d'impatto (CO emessa dalla combustione) e gli indicatori di consumo di risorse (consumo di energia in un anno) costituiscono uno strumento di controllo ambientale indiretto. Tali indicatori vanno rapportati con l'unità di produzione.

Compilare la tabella 19 con gli indicatori più significativi per l'attività svolta fornendo le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili in ambito nazionale.

Tab. 19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Valore e Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
------------------------------	--------------------------	---------------------	--	---------------------------

• O emessa dal funzionamento dei forni	Performance Forno CIM: $< 400 \text{ mg/Nm}^3$ Performance Forno Maerz a metano: $< 1000 \text{ mg/Nm}^3$ Performance Forno Maerz a biomasse: $< 8000 \text{ mg/Nm}^3$	Metodo UNI EN 15058:2006 (spettrometria ad infrarossi non dispersiva)	o amino sottoposto a monitoraggio in continuo e campionamento semestrale	Report di monitoraggio in continuo e Certificazione analitica semestrale
• olveri emesse dal funzionamento dei forni	Performance Forni alimentati a metano: $< 8 \text{ mg/Nm}^3$ Performance Forno Maerz a biomasse: $< 20 \text{ mg/Nm}^3$	Metodo UNI EN 13284-1:2003	o amino sottoposto a monitoraggio in continuo e campionamento semestrale	Report di monitoraggio in continuo e Certificazione analitica semestrale
• ST (solidi sospesi totali) negli scarichi idrici	Limite per scarico in fognatura consortile: 200 mg/l Performance: $< 160 \text{ mg/l}$	Metodo APAT CNR IRSA 2090 B MAN 29 2003		Certificazione analitica
▪ aeq (in emissione)	Limite Classe VI: 70 dB(A) Performance: $< 68,5 \text{ dB(A)}$	allegato A, DM Ambiente 16/03/98		Perizia fonometrica redatta da tecnico competente in acustica

Osservazioni finali

L'azienda ha effettuato rilevanti investimenti in campo tecnologico ed impiantistico al fine di tenere sotto controllo il processo produttivo e ridurre in modo significativo gli impatti ambientali più rilevanti.

Mercato San Severino, 07.10.2011

Il Tecnico
Dr. Giuseppe Del Regno